



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC PORTO ROMANO

RMIC8DM00N

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC PORTO ROMANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11896** del **29/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2022** con delibera n. 286*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 68** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 83** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 96** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 103** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 111** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 113** Reti e Convenzioni attivate
- 116** Piano di formazione del personale docente
- 117** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

L'Istituto è situato a sud del Comune di Fiumicino, nella zona di Isola Sacra, area ad alta densità di popolazione caratterizzata da un forte e continuo incremento demografico. Tale incremento è stato conseguente, almeno inizialmente, al minor costo delle abitazioni in vicinanza di Roma e al massiccio sviluppo edilizio legato alle opportunità lavorative offerte dal settore terziario, edilizia, pesca e agricoltura, dalle attività portuali e aeroportuali, del turismo e della ristorazione. Queste opportunità hanno favorito l'insediamento di numerosissimi nuclei familiari giovani, sempre in aumento, provenienti da diverse regioni d'Italia e da paesi stranieri. La maggioranza dei genitori ha la licenza di scuola secondaria di I grado, una fascia rilevante ha il diploma di scuola secondaria di II grado, altri sono laureati; nel complesso hanno discrete aspettative nei confronti della scuola, che ormai da anni supera le 1200 iscrizioni.

Il livello medio dell'indice ESCS relativo all'Istituto risulta medio-basso. È necessario fare questa osservazione in quanto le caratteristiche socio-culturali ed economiche degli studenti giocano un ruolo molto importante sui livelli di apprendimento, conseguiti fin dai primi anni di scuola. Negli ultimi anni sono aumentate le famiglie il cui reddito è stato compromesso dall'instabilità del lavoro, soprattutto riconducibile alle vicende legate all'aeroporto e al suo indotto e/o all'effetto pandemia; alcuni nuclei hanno redditi precari legati ad attività saltuarie. È in progressivo aumento il numero di alunni D.A., D.S.A e B.E.S., sia certificati che individuati dai docenti; la percentuale di alunni stranieri, seppur in aumento e non sempre residente stabilmente nel territorio, è abbastanza contenuta.

Territorio e capitale sociale

Il Comune garantisce alle famiglie disagiate alcuni libri di testo per la scuola secondaria di I grado, gestisce il servizio mensa e il trasporto scolastico ed eroga per questi un



contributo calcolato in base alle fasce di reddito. Offre alle classi visite guidate sul territorio, promuove progetti, concorsi e conferenze su temi di interesse storico, culturale e sociale. Tramite equipe socio-psico-pedagogiche dei Servizi Sociali sostiene alcune famiglie problematiche. Organizza incontri tra i dirigenti degli istituti e gli assessorati alla scuola, cultura e sport per analizzare bisogni e proporre progetti. I servizi sociali del Comune, il TSMREE, la ASL RM/D, il CTS e la rete di Istituti Scolastici di Fiumicino hanno firmato un Protocollo d'Intesa per il "Contrasto al disagio scolastico e alla dispersione" al fine di riportare ad unità sistemica le diverse procedure finora attivate in forma autonoma. Alcune associazioni di volontariato sociale collaborano con la scuola. Polizia e Carabinieri e Capitaneria di Porto collaborano per la realizzazione di percorsi di ed. alla legalità e di orientamento; esperti esterni collaborano per il Cyberbullismo; l'Associazione Lions promuove progetti di solidarietà. Vigili urbani e volontari sorvegliano l'entrata/uscita degli alunni e li supportano nelle uscite didattiche a piedi sul territorio.

Non tutte le famiglie con situazioni di disagio socio-culturale riescono ad essere supportate da ASL, servizi sociali, centri terapeutici e riabilitativi del territorio. Molte famiglie con status culturale più basso tendono ad utilizzare più i propri tempi che quelli definiti dalle regole della scuola, con aggravio di lavoro per la sua organizzazione. Nel territorio mancano significativi centri culturali e di aggregazione per l'utilizzo del tempo libero; sono presenti solo due istituti superiori che non riescono ad accogliere tutte le iscrizioni degli alunni provenienti dalle scuole secondarie di I grado di Fiumicino e non consentono una completa presenza di tutti gli indirizzi di studio. La burocrazia del Comune spesso richiede tempi più lunghi rispetto alle esigenze della scuola, spesso contingenti: ciò genera talvolta disservizio verso l'utenza. Non ci sono risorse sufficienti per tutti i lavori di manutenzione che sarebbero necessari.

Risorse economiche e materiali

Nell'a.s. 2021- 2022 è stato aperto l'ampliamento della sede di in Via Coni Zugna, nel quale sono state trasferite due classi prime della Scuola Secondaria di I grado, sette sezioni della Scuola dell'Infanzia e quattro classi della Scuola Primaria. Tutti gli edifici



facenti parte dell'istituto sono in sicurezza e non presentano barriere architettoniche. In tutti sono presenti un teatro e una palestra; nella sede centrale c'è un campo sportivo esterno polivalente. La scuola secondaria ha una biblioteca completamente restaurata, attrezzata a sala lettura con divanetti e in via di digitalizzazione che purtroppo, nel periodo di pandemia, non è stato possibile utilizzare; la Scuola dell'Infanzia ha usufruito nel triennio 2019 - 2022 di un'aula laboratorio, dotata di LIM mobile, per attività di recupero o potenziamento, attività di alternativa all'IRC e per le esigenze degli alunni con bisogni educativi speciali (la stessa diventerà anche "aula immersiva" e biblioteca grazie ai fondi PON dedicati a questo ordine di scuola); nella scuola Primaria, in attesa dell'ampliamento, è stata attivata una "biblioteca diffusa" ma è già in programma il ripristino di un'area dedicata. Gli alunni D.A. possono utilizzare specifiche attrezzature e software didattici di proprietà della scuola o forniti in comodato dai CTS/scuole polo per l'inclusione con i quali l'istituto collabora; per gli alunni D.A. e con DSA la scuola dispone di alcuni PC portatili e di tablet. Nell'ambito del PNSD l'istituto ha allestito l'ATELIER creativo "E-labori@mo", uno "spazio di apprendimento" innovativo fornito di dispositivi e accessori per il making (stampanti 3d, penne e scanner 3d, kit e materiali per l'elettronica educativa, etc.), per la robotica educativa e il coding, di cui gli alunni dell'istituto possono usufruire in orario scolastico e aperto in orario extrascolastico all'intero territorio, anch'esso non utilizzato negli ultimi anni a causa dell'emergenza Covid, ma in riapertura. Nella Sede centrale è presente un laboratorio d'informatica con 25 postazioni; è in corso il riallestimento del laboratorio informatico destinato agli alunni della sede di Via Coni Zugna. L'istituto utilizza, già da anni, il registro elettronico, in tutti gli ordini di scuola. La partecipazione a bandi MI, PON, POR e POC e a concorsi, ha consentito il completo cablaggio LAN/WLAN delle sedi e la dotazione di LIM e DIGITAL BOARD in tutte le classi della scuola primaria e secondaria (a breve anche dell'infanzia) e implementato la strumentazione elettronica destinata all'insegnamento della musica. L'acquisizione di materiale sportivo per la palestra della sede delle scuole primaria e dell'infanzia è avvenuta grazie all'adesione al progetto "Scuola Attiva Kids" proposto dal CONI e ai fondi derivanti dal progetto "Bimbinsegnanti in campo"; per la palestra della scuola secondaria si è usufruito dei fondi assegnati dalla Regione Lazio e statali.

L'istituto evidenzia un livello dell'indice ESCS tale da non consentire di usufruire di



erogazioni liberali da parte delle famiglie. Il finanziamento è fornito in maniera quasi esclusiva dallo Stato; il Comune interviene per un'esigua percentuale vincolata alla manutenzione ordinaria, all'acquisto di materiale d'ufficio, di materiale didattico di supporto agli alunni D.A. e per il progetto Tirreno Ecoschools.

Risorse professionali

L'attuale Dirigente è in servizio effettivo nell'IC dal 2014, il DSGA dal 2000. Il personale ATA conta 6 assistenti amministrativi e 15 collaboratori scolastici a T.I (nel periodo di emergenza COVID sono state assegnate all'istituto ulteriori 4 unità di supporto all'aggravamento lavorativo). È una scuola relativamente giovane: sia nella scuola primaria che secondaria di I grado le percentuali di docenti di età inferiore ai 35 anni o compresa tra 35 e 44 anni sono maggiori rispetto ai valori percentuali medi provinciali, regionali e nazionali. Nonostante la percentuale dei docenti a tempo indeterminato nella scuola sia inferiore alle medie, la loro stabilità nell'istituto è leggermente maggiore. Nella scuola, ad Indirizzo Musicale dal 2002 nella scuola secondaria e dal 2015 nella primaria (D.M. 8/2011), sono anche presenti quattro docenti di strumento (batteria, chitarra, flauto, pianoforte) a T.I. La scuola incentiva la formazione dei docenti per il conseguimento di certificazioni linguistiche (inglese livello B1, B2) e informatiche (CODING e PNSD); tutti hanno formazione specifica per l'inclusione, non solo per l'obbligatorietà dei corsi effettuati nell'a.s. 2021-2022 e per quelli esterni frequentati regolarmente in passato, ma anche perché ogni anno, a livello interno, la scuola propone corsi di formazione/aggiornamento e seminari/convegni sul tema dell'inclusività. Pertanto, pur essendo pochi gli insegnanti di sostegno a tempo indeterminato presenti nell'istituto, i docenti a tempo determinato non specializzati hanno la possibilità di formarsi/aggiornarsi, con soddisfacenti ricadute sugli alunni. Nell'istituto sono presenti tre docenti Funzioni Strumentali per l'inclusione (uno per gli alunni D.A. e con D.S.A, due per gli alunni con BES), due referenti per il sostegno nella scuola primaria e un referente di istituto per gli alunni con DSA. L'istituto si avvale inoltre di assistenti all'autonomia e alla comunicazione messi a disposizione dall'associazione vincitrice del bando espletato dall'ente comunale e di assistenti alla comunicazione per disabili sensoriali e per la



Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) assegnati dalla Regione. Le ore di potenziamento sono state utilizzate nella Scuola Secondaria per inglese, musica e in piccola parte per la sostituzione dei docenti assenti; nella Scuola Primaria e dell'Infanzia per musica, italiano L2 e per la sostituzione dei docenti assenti.

La scuola, situata nel Comune di Fiumicino, non risulta molto richiesta per le condizioni della viabilità che per la scarsità e l'inefficienza dei collegamenti, sia all'interno del Comune sia con i Comuni vicini. Di contro, è scelta da coloro che viaggiano in aereo da altre regioni. Pertanto, la percentuale dei docenti a tempo determinato è maggiore rispetto ai valori medi di riferimento. Inoltre, un congruo numero di loro proviene da aree geografiche distanti, con aumento del numero di assenze, difficile loro sostituzione e conseguenziale aggravio organizzativo per il personale e disservizio per le famiglie. Il numero di collaboratori scolastici assegnati (a parte nei due anni di emergenza epidemiologica) è insufficiente sia per il numero consistente di alunni e di disabilità, che per la disposizione delle aule della sede della primaria e infanzia, peraltro aumentata di 12 classi con l'apertura dell'ampliamento dall'a.s. 2021-2022: ciò rende più faticosa la sorveglianza, soprattutto in orario pomeridiano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC PORTO ROMANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DM00N
Indirizzo	VIA G. BIGNAMI, 26 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Telefono	0665210799
Email	RMIC8DM00N@istruzione.it
Pec	rmic8dm00n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icportoromano.edu.it

Plessi

VIA CONI ZUGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DM01E
Indirizzo	VIA CONI ZUGNA 165 FIUMICINO 00054 FIUMICINO

VIA CONI ZUGNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DM01Q
Indirizzo	VIA CONI ZUGNA 165 FIUMICINO 00054 FIUMICINO
Numero Classi	18



Totale Alunni	373
---------------	-----

SMS PORTO ROMANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	RMMM8DM01P
--------	------------

Indirizzo	VIA G. BIGNAMI, 26 - 00054 FIUMICINO
-----------	--------------------------------------

Numero Classi	31
---------------	----

Totale Alunni	706
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Musica	1
	Sostegno	2
	Arte	1
	laboratorio mobile di scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Diffusa	2
Aule	Teatro	2
	Aula Polifunzionale Scuola dell'Infanzia	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre/post scuola (servizio privato)	
	Doposcuola ed altre attività (servizio privato)	



Aspetti generali

VISION e **MISSION** dell'Istituto

La "VISION" di un Istituto rappresenta l'obiettivo, a lungo termine, di ciò che l'istituto vuole essere, è la proiezione di uno scenario futuro, una prospettiva di quello che la scuola sarà. È la realtà che ancora non c'è ma è prossima a venire. La vision fissa gli obiettivi in modo concreto ed incentiva l'azione. La mission agisce sul presente, la vision disegna il futuro. Dal connubio tra vision e mission nasce l'identità della scuola.

La vision va inserita in un vasto repertorio di azioni con l'obiettivo del miglioramento continuo; per questo è necessario motivare le persone, fare squadra e muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi sono difficili.

La "MISSION" è il mezzo con cui l'istituto vuole ottenere la vision ed è legata profondamente al contributo che ognuno sarà in grado di dare, è qualcosa di intimo ha una radice emotiva legata al senso dello scopo.

La VISION dell'I.C. Porto Romano è "Fare dell'istituto un luogo di innovazione, un ambiente educativo motivante e coinvolgente, sensibile alla realtà socio culturale di riferimento, dove l'alunno sia il centro di un'azione didattica che tenga conto delle potenzialità e delle necessità di ciascuno. Che sia sempre più centro di aggregazione culturale e relazionale per studenti e famiglie del territorio". L'Istituto in particolare si fa carico dell'obiettivo n.4 dell'Agenda 2030 dell'ONU e si impegna a "fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Sono obiettivi primari per il nostro Istituto:

- Essere sempre più un luogo di inclusioni, innovazione e formazione creando occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: docenti, ATA, alunni, genitori, enti e associazioni del territorio.
- Favorire conoscenze e competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, proponendo stili di vita sostenibili, volti a garantire i diritti umani, la



parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta che valorizzi le diversità culturali.

- Rivedere gli ambienti educativi perchè siano sempre più sensibili ai bisogni dell'infanzia, delle disabilità e della parità di genere e inclusivi per tutti.
- Creare collaborazione, tra tutti gli operatori della comunità educante, perchè ognuno senta la responsabilità del proprio ruolo e contribuisca al bene comune basandosi sul principio secondo cui "... è leggero il compito quando molti si dividono la fatica ..." (Omero)

La MISSION dell'I.C. Porto Romano è il raggiungimento degli obiettivi indicati nella Vision e in particolare il successo formativo di tutti i suoi alunni in un percorso di accoglienza, inclusione, formazione e orientamento dove si fa tesoro dell'esperienza e si procede verso la sperimentazione e l'innovazione.

L'istituto intende mettere in campo le seguenti azioni:

- Valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica, migliorando gli esiti e favorendo l'inclusione e l'integrazione.
- Favorire il senso di continuità educativa attiva e partecipata nel rispetto dei principi costituzionali
- Promuovere l'orientamento fin dalle classi della scuola dell'infanzia. perchè ogni studente possa realizzare con pienezza il proprio progetto di vita
- Incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto anche attraverso percorsi metodologico-didattici laboratoriali.
- Creare spazi, ambienti educativi e occasioni di formazione e incontro per studenti, genitori, personale della scuola per un'educazione-formazione permanente che conduca ad atteggiamenti e comportamenti socialmente virtuosi
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza che devono essere possedute dagli studenti al termine dell'istruzione del primo ciclo.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di performance di tutti gli allievi nelle competenze di base.

Traguardo

Portare al 50% la quota di studenti con valutazioni maggiori o uguali a 8 in italiano, matematica e inglese.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli allievi nelle prove INVALSI nella Scuola Secondaria

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi e portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con livelli tre, quattro e cinque in italiano; al di sopra del 60% gli studenti con livelli tre, quattro e cinque in matematica. In inglese, innalzare il numero degli studenti con livello A2 portando al 60% il listening e all'80% il reading

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli allievi nelle prove INVALSI nella Scuola Primaria

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi e portare stabilmente al di sopra del 60% la quota di studenti con livelli tre, quattro e cinque in italiano e matematica sia nelle classi



Il che V; in inglese, portare al 95% il numero degli studenti con livello A1 nel reading.

● Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali e sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate al potenziamento delle competenze digitali al fine di certificare in uscita il 75% complessivo di livelli A e B, sia nella scuola primaria che secondaria. Per le competenze sociali e civiche, proseguire il percorso di regolazione affettiva aumentando nel triennio la percentuale di alunni con livello avanzato.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- educazione all'affettività



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI

Responsabili: Animatore Digitale - Team Digitale - Team dell'Innovazione

Descrizione Percorso

La competenza digitale, anche definita digital literacy, è una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, ed è trasversale a tutte le discipline.

Essa consiste nel saper usare con familiarità e in modo responsabile le tecnologie digitali (dispositivi, i programmi e gli ambienti in rete - nella vita quotidiana, nello studio e nel lavoro). Fin dalla Scuola dell'Infanzia, gli alunni saranno alfabetizzati all'utilizzo di strumenti digitali: prima per disegnare, poi per scrivere, conservare, produrre, presentare, reperire, valutare e scambiare informazioni.

Gli alunni, cittadini digitali, dovranno anche essere in grado di riconoscere e proteggersi dai rischi ai quali si espongono connettendosi alla comunità globale (rete internet), rispettando le norme e comportamenti.

La didattica digitale sarà una strategia sistematica e non episodica di insegnamento attivo, capace di valorizzare la partecipazione del discente e di metterlo alla prova in un connubio di sapere e saper fare.

Risultati attesi

- Incrementare le competenze digitali di base degli studenti e del personale della scuola (docente e ATA, in particolare per quanto riguarda l'uso del computer e di software didattici, la conoscenza della piattaforma istituzionale Microsoft Office 365, l'utilizzo e la condivisione di materiali digitali, la conoscenza e l'uso critico e consapevole della rete Internet).
- Favorire la trasversalità delle discipline.
- Facilitare il processo d'apprendimento.



- Facilitare il processo di inclusione.
- Promuovere situazioni collaborative e di studio per stimolare la creatività e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.

Descrizione delle attività – docenti

- Elaborazione di un curricolo d'istituto per lo sviluppo della competenza digitale
- Formazione informatica per un migliore utilizzo di piattaforme, metodologie didattiche digitali e libri digitali.
- Proseguimento della formazione sull'atelier creativo.
- Aggiornamento del DB sulle competenze digitali

Descrizione delle attività – ATA

- Raccolta dati per la creazione del DB sulle conoscenze digitali
- Proseguimento del piano di formazione digitale
- Utilizzo della postazione fissa nell'atrio per la gestione documentale (obiettivi dematerializzazione)

Descrizione delle attività – Alunni

- Utilizzo della LIM/DIGITAL BOARD per giochi linguistici, di logica e di grafica (Scuola dell'Infanzia).
- Utilizzo di programmi di videoscrittura, grafica, coding e reperimento d'informazioni dalle rete internet (primo biennio della Scuola Primaria).
- Utilizzo di programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni multimediali, codici e software didattici (secondo triennio della Scuola Primaria e Scuola Secondaria).
- Utilizzo dell'atelier creativo per attività laboratoriali
- Utilizzo dei programmi a corredo della piattaforma MICROSOFT OFFICE 365

Descrizione delle attività - Famiglie



- Formazione sulla sicurezza in rete
- Potenziamento dell'uso del Registro Elettronico e del sito web istituzionale
- Potenziamento dell'uso della Piattaforma Microsoft Teams istituzionale per condivisione di documenti e per le riunioni online
- Formazione per l'utilizzo delle risorse digitali e dei libri di testo in formato digitale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello di performance di tutti gli allievi nelle competenze di base.

Traguardo

Portare al 50% la quota di studenti con valutazioni maggiori o uguali a 8 in italiano, matematica e inglese.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali e sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate al potenziamento delle competenze digitali al fine di certificare in uscita il 75% complessivo di livelli A e B, sia nella scuola primaria che secondaria. Per le competenze sociali e civiche, proseguire il percorso di regolazione affettiva aumentando nel triennio la percentuale di alunni con livello avanzato.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruzione di un curricolo d'Istituto per lo sviluppo della competenza digitale.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire con le attività di sperimentazione di metodologie didattiche innovative anche con ricerca-azione, in rapporto all'ambiente di apprendimento

Progressivo miglioramento e diffusione della didattica digitale e laboratoriale.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività laboratoriali per gli alunni con BES.

○ **Continuità e orientamento**

Predisporre test di competenza per valutare il livello di cittadinanza digitale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze digitali del personale e degli alunni, e l'uso dei relativi



dispositivi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere ulteriori corsi di formazione in grado di accrescere il bagaglio culturale e professionale del personale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare le attività in rete tramite progetti significativi di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica.

● **Percorso n° 2: RECUPERO E POTENZIAMENTO**

Responsabili: Docenti curricolari

Descrizione Percorso

Attraverso strategie mirate e nuovi stimoli, sia sul piano contenutistico che su quello metodologico, l'Istituto si prefigge l'obiettivo di favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà, guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari, anche al fine di allontanare il rischio dell'abbandono scolastico. Contestualmente, persegue l'obiettivo di potenziare le abilità e le competenze per valorizzare le eccellenze.

Il recupero è rivolto ad alunni che presentano difficoltà nell'apprendimento, con un metodo di studio non ancora efficace e/o che abbiano fatto rilevare specifiche lacune. Il potenziamento è destinato agli alunni più meritevoli e motivati che evidenziano buoni livelli di preparazione.



nella valutazione.

Risultati attesi

- Incrementare la motivazione ad apprendere;
- Raggiungere il successo formativo;
- Evitare forme di abbandono scolastico;
- Potenziare le abilità di base di ciascuno;
- Ampliare le conoscenze di base;
- Acquisire nuove competenze;
- Stimolare a nuove conoscenze e nuovi traguardi;
- Migliorare i processi di apprendimento.

Descrizione delle attività – docenti

- corsi di formazione/aggiornamento in ambito metodologico–didattico (strategie innovative e didattica metacognitiva) e sulla regolazione affettiva.

Descrizione delle attività – alunni

Recupero (Sc.Primaria):

- recupero a classi aperte nel tempo scuola a 27 ore e in due ore settimanali di laboratorio nelle classi a tempo pieno;
- fermo didattico al termine del primo quadrimestre in orario curricolare; curricolare

Recupero (Sc.Secondaria di I grado):

- corso di recupero debiti italiano, matematica, inglese e seconda lingua comunitaria nel mese di settembre;
- recupero in itinere, in orario curricolare;
- fermo didattico al termine del primo quadrimestre in orario curricolare;curricolare
- recupero pomeridiano per alunni con particolari difficoltà in matematica, italiano e lingua straniera;

Potenziamento (Sc.Primaria):

- potenziamento a classi aperte nel tempo scuola a 27 ore e in due ore settimanali laboratorio nelle classi a tempo pieno;



- fermo didattico al termine del primo quadrimestre in orario curriculare;
- certificazione Cambridge per la lingua inglese a partire dalle classi terze;
- giochi Matematici, in collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi Milano;
- partecipazione a concorsi.
- potenziamento di musica

Potenziamento (Sc.Secondaria di I grado):

- fermo didattico al termine del primo quadrimestre in orario curriculare;
- corso di potenziamento di matematica, fisica e latino per le classi terze;
- certificazione Cambridge per la lingua inglese per tutte le classi;
- certificazione DELE per la lingua spagnola per tutte le classi;
- Laboratori di arte, musica, teatro
- giochi Matematici, in collaborazione con il centro PRISTEM dell'Università Bocconi Milano;
- partecipazione a concorsi letterari, artistici, musicali e a gare sportive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello di performance di tutti gli allievi nelle competenze di base.

Traguardo

Portare al 50% la quota di studenti con valutazioni maggiori o uguali a 8 in italiano, matematica e inglese.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Innalzare i livelli di competenza degli allievi nelle prove INVALSI nella Scuola Secondaria

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi e portare stabilmente al di sopra del 70% la quota di studenti con livelli tre, quattro e cinque in italiano; al di sopra del 60% gli studenti con livelli tre, quattro e cinque in matematica. In inglese, innalzare il numero degli studenti con livello A2 portando al 60% il listening e all'80% il reading

Priorità

Innalzare i livelli di competenza degli allievi nelle prove INVALSI nella Scuola Primaria

Traguardo

Ridurre il tasso di variabilità tra le classi e portare stabilmente al di sopra del 60% la quota di studenti con livelli tre, quattro e cinque in italiano e matematica sia nelle classi II che V; in inglese, portare al 95% il numero degli studenti con livello A1 nel reading.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare le competenze digitali e sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate al potenziamento delle competenze digitali al fine di certificare in uscita il 75% complessivo di livelli A e B, sia nella scuola primaria che secondaria. Per le competenze sociali e civiche, proseguire il percorso di regolazione affettiva aumentando nel triennio la percentuale di alunni con livello avanzato.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire con le attività di sperimentazione di metodologie didattiche innovative anche con ricerca-azione, in rapporto all'ambiente di apprendimento

Progressivo miglioramento e diffusione della didattica digitale e laboratoriale.

Far entrare i ragazzi in contatto con la sfera emotiva, personale e relazionale, riconoscerla, comprenderla e gestirla in modo utile, per se' e per gli altri.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare le attività laboratoriali per gli alunni con BES.

Facilitare il processo di inclusione promuovendo situazioni collaborative e di studio per stimolare la creatività e sviluppare la capacità di lavorare in gruppo

○ **Continuità e orientamento**

Predisporre un monitoraggio preciso degli esiti degli studenti nel biennio della scuola secondaria di II grado



Predisporre un monitoraggio sistematico e quantitativo dei dati relativi agli alunni che seguono il consiglio orientativo.

Predisporre un monitoraggio dei risultati nelle prove INVALSI al termine del biennio della Scuola Secondaria di II grado.

Predisporre un monitoraggio preciso degli esiti degli studenti al termine del primo anno della scuola secondaria di I grado

Predisporre test di competenza per valutare il livello di cittadinanza digitale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare le competenze digitali del personale e degli alunni, e l'uso dei relativi dispositivi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere ulteriori corsi di formazione in grado di accrescere il bagaglio culturale e professionale del personale

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Implementare le attività in rete tramite progetti significativi di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Atelier creativo E-labori@mo

E-labori@mo è un luogo di sperimentazione della didattica per competenze.

Collocato presso la sede di Via Coni Zugna, ma utilizzabile da tutti gli alunni dell'Istituto, l'atelier mette a disposizione degli alunni sia tecnologie tradizionali che innovative (reparti plotter stampa/taglio, stampa/scansione 3D, elettronica, robotica) e materiali, anche riciclati, variamente assemblabili, per favorire il pensiero creativo e divergente attraverso il tinkering. Al suo interno possono essere realizzati plastici, gadget, depliant, lapbook, mappe geografiche in 3D modellini concavi e convessi come supporto tattile per gli alunni ipovedenti, manufatti artigianali e non.

In un'apposita sezione del laboratorio possono essere costruiti originali strumenti musicali e supporti musicali digitali per alunni con difficoltà; possono essere manipolati rumori/suoni/ musica con software dedicati. In orario extracurricolare, con la collaborazione di associazioni esterne, l'atelier viene aperto al territorio, all'ente locale e alle istituzioni scolastiche ed associazioni, partner dell'istituto per la sua realizzazione.

Gli obiettivi che l'IC Porto Romano si propone di raggiungere attraverso l'atelier sono:

- promuovere un apprendimento creativo che sfrutti attitudini e campi di interesse che si incentri sulla progettazione e sperimentazione da parte degli alunni;
- introdurre al linguaggio computazionale con la creazione di un Laboratorio di Coding;
- facilitare l'inclusione degli alunni con BES;
- orientare gli alunni verso scelte di vita futura più consapevoli, attraverso la conoscenza di sé, di cosa sa o potrà saper fare;
- prevenire la dispersione scolastica;
- favorire le attività di orientamento e alternanza scuola-lavoro con gli istituti del territorio;

Scuola Secondaria I grado

Dall'anno scolastico 2018 – 2019 è attiva una **sezione sperimentale ad indirizzo sportivo** con una lezione di Badminton in orario antimeridiano e un prolungamento pomeridiano di



un'ora per attività di Tennis da tavolo.

L'istituzione della sezione sportiva ha come obiettivo formativo non solo lo sviluppo delle competenze nelle attività sportive ma anche l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, in particolare il rispetto e la condivisione delle regole, obiettivo prioritario desunto dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), già indicato nelle linee guida MIUR del 4/08/2009 e confermato L.107/2015, al comma 7 lettera g.

L'Istituto già da anni promuove e sostiene una serie di iniziative e di progetti che danno particolare rilievo all'educazione motoria e sportiva dei ragazzi in età preadolescenziale e adolescenziale, programmando ed organizzando iniziative ed attività in funzione della propria realtà e delle proprie risorse anche attraverso il Centro Sportivo Scolastico (pallavolo, campo velico, giornate di orienteering, Nordic walking, rafting, ...)

I ragazzi vivono lo sport, non solo come un momento di svago, ma anche come tappa importante per la loro crescita. Grazie allo sport possono relazionarsi con i loro coetanei, condividere un obiettivo comune, imparare a rispettare le regole, accettare l'altro, gioire dei successi ed accettare le sconfitte.

Dall'anno scolastico 2021-2022 tutte le classi della Scuola Secondaria I grado partecipano al progetto **Scuola Attiva Junior**, che prevede l'affiancamento dei docenti curricolari con istruttori selezionati dalle Federazioni Sportive Nazionali e dal Comitato Italiano Paralimpico.

Altra innovazione riguarda il dipartimento di **tecnologia** che ha pianificato la somministrazione delle prove trasversali tramite piattaforme gratuite per creare in modo semplice questionari, test, quiz, verifiche, da proporre agli alunni sia in presenza con Digital Board e Tablet, che online. Questa modalità di somministrazione è prevista anche per le discipline di matematica e scienze.

Lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, inoltre, viene promosso con modalità didattiche innovative come specifiche lezioni svolte a classi aperte dai docenti di tecnologia presso il laboratorio di informatica coinvolgendo gli studenti nell'elaborazione di analisi statistiche basate su dati reali con l'obiettivo di creare report utili al monitoraggio di indicatori sensibili per l'Istituto.

L'adozione della piattaforma istituzionale Microsoft Teams permette di sperimentare nuove forme di collaborazione a distanza, anche fra gli studenti.

Scuola Primaria

Dall'anno scolastico 2016 – 2017 tutte le classi della Scuola Primaria nel tempo scuola a 27 ore lavorano "a classi aperte" accogliendo, con frequenza più o meno assidua, gruppi di alunni delle classi parallele per promuovere percorsi di apprendimento diversificati in base a



livelli, ritmi e stili di apprendimento o per favorire specifiche attività di gruppo. Nelle classi a tempo scuola a 40 ore si organizzano laboratori di recupero/potenziamento di italiano e matematica per migliorare gli esiti degli alunni.

In alcune classi le ore di tecnologia sono dedicate **al pensiero computazionale, al coding e alla robotica.**

Tutte le classi della Scuola Primaria partecipano al progetto **Scuola Attiva Kids**, che prevede la formazione dei docenti curricolari da parte di "Tutor" appartenenti a Federazioni Sportive Nazionali e al Comitato Italiano Paralimpico. Nelle classi terze e quarte è previsto anche l'affiancamento in palestra dei docenti curricolari con istruttori selezionati dalle suddette FSN. Come previsto dalla legge n. 234/2021, è stata introdotto l'orario aggiuntivo dell'insegnamento di educazione motoria, per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario di 27 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno.

Scuola dell'Infanzia

Laddove le specifiche peculiarità dei singoli gruppi classe e i vincoli organizzativi lo consentano, i docenti della scuola dell'infanzia organizzano attività per sezioni aperte, facendo riferimento allo sfondo integratore comune alle nove sezioni. Lo sfondo integratore costituisce la cornice condivisa entro cui collocare e dare senso alle esperienze compiute dagli alunni fuori e dentro la scuola. Tale esperienza non è mai casuale, recepisce e valorizza i vissuti specifici che vengono spontaneamente riportati in sezione e li convoglia in un'azione educativo – didattica intenzionale e sistematica, da parte delle Insegnanti, mirata ad accrescere le capacità attentive, di osservazione, di positiva percezione di sé in una continua azione/interazione attiva con i luoghi e le persone più prossimi.

Gli Insegnanti, in team o singolarmente:

- predispongono un contesto funzionale all'apprendimento degli alunni, che offra stimoli percettivi e motori riconducibili alle esperienze proprie dei singoli campi, nell'ottica della valorizzazione del corpo come mediatore didattico;
- allestiscono nelle aule spazi specializzati per attività specifiche, libere o guidate, funzionali alle peculiari esigenze di esplorazione e socializzazione degli alunni;
- individuano, attrezzano ed utilizzano, quali ambienti in cui svolgere attività educativo –



didattiche, le singole aule, gli spazi comuni antistanti le sezioni, il giardino, la biblioteca, il teatro, la palestra;

- costruiscono specifici itinerari di attività ed esperienze educative che, partendo dal vissuto dell'alunno, ne incoraggino la motivazione ad apprendere, nel rispetto dei ritmi individuali e con modalità che privilegino un tempo disteso, senza accelerazioni o rallentamenti indotti;
- impiegano materiali di tipo sia informale che strutturato, da manipolare, esplorare ed ordinare, tali da consentire la conquista di una crescente sicurezza ed una prima organizzazione delle conoscenze;
- utilizzano anche attrezzature multimediali per l'implementazione dell'ambiente di apprendimento con conseguente applicazione di metodologie didattiche innovative.

Sia le aule che il Laboratorio della Scuola dell'Infanzia si stanno dotando di nuovi arredi e attrezzature grazie ai fondi previsti dall'Avviso PON "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia", i cui interventi sono volti all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei".

Mediante l'osservazione sistematica dell'agire degli alunni, in contesti sia formali che informali, i docenti valutano le loro esigenze educative e didattiche, cui corrisponde un puntuale adeguamento dei percorsi programmati in precedenza. La documentazione, costituita dagli elaborati degli alunni e dalle schede di osservazione redatte dalle Insegnanti, permette di valutare l'andamento dell'apprendimento individuale e di gruppo.

In conclusione, l'ottimizzazione degli spazi e dei tempi dell'esperienza scolastica è finalizzata a mettere il bambino nella condizione di "star bene a scuola".



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione 30 aprile 2021, n. 147, il Ministero ha emanato il 13 maggio 2021, prot. n. 10812, un "Avviso pubblico per la realizzazione di spazi laboratoriali e per la dotazione di strumenti digitali" idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole. Il nostro istituto ha presentato il progetto "Robotica educativa ed educazione civica" e con i fondi assegnati verranno acquistate attrezzature digitali e per la robotica con l'intento di realizzare una Smart City per l'insegnamento del coding e della robotica educativa, per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3Dscanner 3D, invention kit, ...). Il progetto è destinato alle 31 classi della scuola secondaria di I grado e si prefigge di valorizzare l'approccio laboratoriale legato allo sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche-digitali. Saranno potenziate le capacità di lavorare in team e le competenze sociali e civiche, anche proponendo riflessioni sulle problematiche dell'ambiente in cui vivono i ragazzi per stimolarne proposte di intervento e miglioramento (metodologia MAB).

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, ha previsto il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. Con i fondi assegnati per l'anno scolastico in corso è prevista la formazione di almeno 20 docenti per potenziare l'utilizzo del registro elettronico e della piattaforma e, in affiancamento ad esperti esterni, sull'uso della strumentazione acquistata col precedente progetto.

L'Istituto è stato anche destinatario di assegnazione dei fondi relativi all'Avviso "Azione 13.1.3 - "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" (descritto nelle attività previste per la transizione ecologica e culturale) e dei fondi PON 'Per la Scuola' Competenze e Ambienti per l'Apprendimento 2014-2020' - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) ' REACT EU Asse V ' Priorità d'investimento: 13i ' (FESR) 'Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia' ' Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia ' Azione 13.1.5 ' Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia" Avviso pubblico 38007 del 27 maggio 2022

Alcuni docenti dell'Istituto, infine, sono stati invitato a partecipare ai corsi di formazione proposti dall'Istituto Magistrale statale "Pascasino" di Marsala (TP), individuato dal Ministero dell'Istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, come Scuola Polo STEAM per la formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica)



Aspetti generali

L'Offerta formativa dell'istituto è stata formulata sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale. Nell'ottica del miglioramento continuo essa è principalmente orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze di tutti gli studenti. Favorisce l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche attive e laboratoriali, il consolidamento dei processi di inclusione e delle attività di orientamento, potenziando e valorizzando il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica.

Pre e Post Scuola in orario extrascolastico

Nella sede di Via Coni Zugna è presente un servizio di pre-scuola per le famiglie che ne facciano richiesta.

Doposcuola in orario extrascolastico

In entrambe le sedi viene offerto un servizio di doposcuola in orario pomeridiano, sia per gli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado che per gli alunni della Scuola Primaria i cui genitori ne facciano richiesta. Gli alunni vengono seguiti nello svolgimento dei compiti quotidiani, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche; è possibile, per i ragazzi della scuola secondaria di I grado seguire lezioni, anche individuali, per la preparazione agli esami di licenza conclusivi del I ciclo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA CONI ZUGNA	RMAA8DM01E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA CONI ZUGNA

RMEE8DM01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SMS PORTO ROMANO

RMMM8DM01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC PORTO ROMANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CONI ZUGNA RMAA8DM01E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA CONI ZUGNA RMEE8DM01Q

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS PORTO ROMANO RMMM8DM01P - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle Linee Guida e nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art.6 del D.P.R. n.275 /1999, ha costruito e predisposto il Curricolo di Educazione Civica delineando gli obiettivi specifici di apprendimento, i contenuti e le attività e la relativa rubrica di valutazione. Come previsto dalla legge, saranno dedicate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica almeno 33 ore per ciascun anno scolastico, sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I grado.

Approfondimento



Nella Scuola Secondaria di I grado il **Corso ad indirizzo musicale** contempla due rientri pomeridiani per lezioni di musica individuali e d'insieme per i seguenti strumenti: chitarra, flauto, pianoforte o percussioni; il **Corso ad indirizzo sportivo** prevede due ore di sport (badminton in orario curricolare antimeridiano, tennis da tavolo in orario pomeridiano).



Curricolo di Istituto

IC PORTO ROMANO

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

L'IC Porto Romano ha costruito un curricolo verticale per consentire ai docenti di operare su una linea di continuità e coerenza, nel rispetto dell'alunno come protagonista dell'apprendimento, tenendo conto, in modo realistico, del contesto socio-economico-culturale in cui si colloca l'istituzione scolastica. La scansione temporale della trattazione degli argomenti di studio è sicuramente quella maggiormente rispondente alle peculiarità e alle esigenze formative degli alunni; tale scansione non è, però, sempre sovrapponibile a quella prevista dalle indicazioni nazionali, fermo restando il rispetto del profilo dello studente in uscita dal primo ciclo di istruzione. Progettare un curricolo verticale non significa, dare una distribuzione dei contenuti didattici, ma progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze.

In quest'ottica rientra la scelta della costruzione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, dei curricoli di tutte le discipline esplicitati per competenze, abilità e conoscenze, nonché la stesura dei curricoli delle competenze chiave di cittadinanza.

I curricoli verticali di tutte le discipline sono esplicitati per competenze, abilità e conoscenze e vengono svolte/attuate/programmate attività volte ad osservare le seguenti competenze: - competenze nella madrelingua - competenze matematiche - comunicazione in lingua straniera (inglese) - competenze scientifiche e tecnologiche - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione; è in progetto anche la stesura dei curricoli verticali delle competenze chiave di cittadinanza.



Sulla base del curricolo verticale, a partire dalle classi prime della Scuola Primaria fino alle classi seconde della scuola secondaria di I grado, ogni anno vengono progettati e somministrati compiti di realtà relativi alle competenze disciplinari e trasversali già definite. Sono stati anche predisposti strumenti di osservazione e rilevazione che consentono l'acquisizione di dati utili alla successiva certificazione delle competenze. Tramite appositi questionari online, infine, i docenti possono riportare al gruppo di lavoro preposto eventuali modifiche da apportare al curricolo. Il curricolo verticale è pubblicato sul sito web dell'istituto.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SPAZIO ALL'INTEGRAZIONE DSA

Laboratorio sull'uso di strumenti informatici e software didattici (software di videoscrittura, mappe concettuali, MP3, sintesi vocale, dizionario online) predisposto per aiutare gli alunni con DSA a produrre idee e ad organizzarle in modo autonomo, creativo e con uno stile personale, anche con il supporto di alunni-tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Migliorare il livello di inclusione degli alunni con D.S.A. e promuovere in tutto l'Istituto l'adozione di una didattica inclusiva e l'acquisizione di un metodo di lavoro più autonomo e consapevole attraverso l'uso corretto ed efficace degli strumenti compensativi. Incrementare i rapporti con le famiglie, gli operatori sanitari e sociali del territorio. Realizzare una biblioteca specializzata di libri digitali e software didattici multimediali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CRESCERE IN MUSICA

L'Istituto, a indirizzo musicale per la Scuola Secondaria e accreditato come sede del Progetto Musicale Sperimentale ai sensi del D.M. n. 8 /2011 per la Scuola Primaria dal 2015, ritiene la musica una componente essenziale e irrinunciabile dell'educazione collettiva. "Crescere in musica" è un progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria attraverso il quale gli insegnanti di strumento della Scuola Secondaria fanno conoscere tutti gli strumenti studiati nell'ordine di scuola successivo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Facilitare la continuità verticale per la cultura e la pratica musicale. Raggiungere competenze relative alla propriocezione (sentire il corpo nello spazio, con gli altri e come strumento espressivo). Potenziamento delle competenze musicali relative all'utilizzo della voce come mezzo espressivo. Fornire nozioni di base relative agli elementi fondanti il linguaggio musicale e relative all'organologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● NATI PER LEGGERE

Il progetto, attivato in collaborazione con il Comune di Fiumicino, è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria per promuovere l'abitudine alla lettura attraverso la mediazione dell'adulto proponendo attività di lettura, ascolto, comprensione, rielaborazione verbale e grafica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Stimolare “un precoce contatto positivo dei bambini con i libri e la lingua scritta”. Sviluppare l'amore e la curiosità per i libri. Sviluppare la fantasia e la creatività. Stimolare l'ascolto e l'attenzione. Acquisire le giuste abilità nel maneggiare un libro. Coinvolgimento dei genitori nella lettura dei libri a casa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GIOCHI MATEMATICI

Partecipazione ai giochi matematici organizzati dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. I “Giochi Matematici d'autunno” si svolgono nel mese di novembre e sono rivolti agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado che vogliono prendervi parte. Si procederà alla premiazione dei primi tre classificati, per ciascuna categoria e alla consegna degli attestati di partecipazione a tutti gli allievi coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Avvicinare gli allievi alla cultura scientifica. Valorizzare le eccellenze. Recuperare gli alunni poco interessati alla matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● BIBLIOTECA SCOLASTICA

Tutti gli allievi della Sc.Secondaria parteciperanno insieme ai docenti e alla collaborazione di istituzioni esterne nel territorio, alla catalogazione dei volumi della biblioteca e al controllo settimanale dei prestiti. Inoltre si intende arricchire la Biblioteca diffusa già realizzata, con dei piccoli spazi lungo i corridoi della Scuola con divanetti e mensoline. Gli allievi parteciperanno all'abbellimento e alla decorazione della biblioteca con manufatti artistici e/o riciclati da loro realizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promozione alla lettura per gli alunni italofoeni e non. Migliorare la competenza alfabetica funzionale e multilinguistica Potenziamento delle competenze di cittadinanza, consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO CAMBRIDGE

Potenziamento della lingua inglese attraverso corsi finalizzati al conseguimento di una certificazione Cambridge. I corsi sono rivolti agli alunni delle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria - livello Key (KET) - e a quelli della scuola secondaria di I grado - livelli: Key (KET), Preliminary (PET), First (FCE), Advanced (CAE) - che ne fanno richiesta. Si tratta di certificazioni di lingua inglese, riconosciute e apprezzate a livello internazionale, realizzate con esperti esterni madrelingua utilizzando strumenti multimediali, simulazioni, esercitazioni e role playing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Consolidare e potenziare le abilità di comprensione e produzione scritta e orale della lingua inglese. Ottenere la certificazione del livello di competenza raggiunto mediante esami University of Cambridge. Incentivare la motivazione all'apprendimento linguistico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● RECUPERO, POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA

Corsi di recupero in orario extracurricolare di italiano e matematica; corsi di potenziamento in orario extracurricolare di italiano, matematica e fisica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire l'apprendimento degli alunni in difficoltà, attraverso una maggiore motivazione, guidandoli all'acquisizione e al recupero delle abilità e delle competenze disciplinari. Potenziare le abilità e le competenze per valorizzare le eccellenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ITALIANO PER STRANIERI L2

Il progetto è volto a realizzare l'integrazione degli alunni stranieri attraverso laboratori di alfabetizzazione. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella d'origine. Vengono svolti interventi didattici immediati per una prima alfabetizzazione in lingua italiana che consenta agli allievi non italofoni di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Il corso di alfabetizzazione, viene articolato in base ai differenti livelli di competenza comunicativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere l'inclusione degli alunni stranieri nelle classi e facilitare il loro processo di integrazione e apprendimento. Acquisire l'apprendimento della seconda lingua, per permettere il raggiungimento del successo scolastico ed educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TIRRENO ECO-SCHOOL

Progetto per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale. In collaborazione con la FEE, Foundation for Environmental Education. In questi ultimi anni ha unito le sue finalità con il progetto internazionale per sensibilizzare gli alunni delle classi partecipanti al rispetto, cura e mantenimento del nostro ambiente. Propone anche percorsi di raccolta e riciclo di materiali. È un progetto verticale, a cui aderiscono tutti i gradi scolastici presenti nel nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far maturare negli alunni comportamenti che siano orientati ecologicamente. Aumentare il senso di appartenenza alla comunità e al territorio. Favorire l'orientamento spaziale. Promuovere la continuità educativa all'interno e all'esterno dell'istituto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● **TEATRO TIRRENO ECO-SCHOOL**

Organizzazione di un laboratorio di teatro sostenibile per approfondire e promuovere la coscienza ecologica, per mettere in scena uno spettacolo con tematiche eco-sostenibili. Il laboratorio teatrale intende favorire la capacità di relazione interpersonale degli allievi normalmente e diversamente abili, l'inclusione degli alunni non italo-foni e la valorizzazione delle eccellenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- educazione all'affettività

Risultati attesi

Accrescere la sensibilità verso le tematiche ambientali. Favorire le capacità di lavorare in gruppo. Migliorare le capacità di relazione interpersonale degli alunni normalmente e diversamente abili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● **GIOCARE CON LE PAROLE**

Attività guidate (giochi linguistici anche interattivi, rime, storie, canzoni, attività grafiche) afferenti allo sviluppo delle competenze metalinguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi fondamentali della parola attraverso l'ascolto. Sviluppare le competenze-chiave: comunicazione nella madrelingua, competenze digitali, imparare a imparare, consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TRINITY MUSIC

Corso in collaborazione con il Trinity College Londono e il Comitato Nazionale per l'apprendimento partito della cultura musicale. Le qualificazioni e le certificazioni Trinity sono pensate per valutare le abilità comunicative e stimolare la progressione dell'apprendimento, per le certificazioni di lingua inglese, musica e di altre performing arts.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Indurre gli alunni a un maggiore impegno nello studio dello strumento musicale e della comunicazione linguistica. Sollecitare gli alunni a una conoscenza di sé stessi e delle proprie emozioni per poterle trasformare in linguaggio musicale. Imparare ad affrontare una performance musicale tenendo sotto controllo le emozioni senza inibirle. Comunicare le emozioni tramite il linguaggio musicale con una solida base grammaticale-sintattica della musica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LEGGENDO, CRESCENDO, SCRIVENDO....

Avvicinare gli alunni della Scuola Secondaria di I grado alla lettura e alla scrittura, utilizzando la metodologia del Writing and Reading Workshop (WRW). Attraverso un processo di scrittura autentica e di lettura immersiva, gli alunni ideeranno il proprio taccuino del lettore e dello scrittore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascoltare, leggere, interpretare, comprendere e produrre testi di vario tipo, esprimendo le proprie emozioni. Sviluppare l'autonomia e la creatività di pensiero esplorando le potenzialità della narrazione. Favorire l'avvicinamento attivo, emozionale e plurisensoriale al libro. Prendere coscienza e rafforzare le proprie capacità linguistiche ed espressive.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PERCORSO REGOLAZIONE AFFETTIVA

Il percorso introduce il concetto di REGOLAZIONE AFFETTIVA (intesa come il susseguirsi dei pensieri che influenzano le emozioni che proviamo, quando le proviamo e come le esprimiamo) che svolge, per la Persona, una funzione adattiva; consente di sapersi adattare ai diversi contesti che fanno parte della propria vita. Inoltre, adempie a una funzione interazionale ossia predispone a dare un senso, a comprendere le azioni di coloro con i quali si entra in relazione e le proprie azioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- educazione all'affettività

Risultati attesi

Identificare e denominare le emozioni e conoscere il lessico affettivo. Conoscere, riconoscere ed esprimere le emozioni. Valutare l'intensità delle emozioni. Gestire le emozioni. Rimandare la gratificazione per perseguire l'obiettivo. Aumentare la resistenza allo stress. Conoscere la differenza tra emozioni e comportamenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● AD MAJORA! LABORATORIO DI LATINO

Avvicinamento allo studio della lingua latina. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze dell'Istituto con una discreta conoscenza della lingua italiana e che siano pre-orientati allo studio liceale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana attraverso la conoscenza ed il confronto con la lingua latina. Superare l'egoismo nazionalistico e acquisire una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune. Acquisire, attraverso il confronto con la lingua latina, la propria identità storica e culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● INCLUSIONE STRUMENTALE

Avvicinamento alla pratica strumentale per fornire stimoli adeguati agli allievi in difficoltà, valorizzarne le competenze e favorire l'acquisizione di ulteriori abilità in un contesto di apprendimento di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare la creatività e i processi di comunicazione attraverso i linguaggi non verbali. Favorire il desiderio e il piacere di esprimere le emozioni. Condividere esperienze di creatività collettiva in cui lasciare spazio all'improvvisazione. Sollecitare competenze musicali relative all'utilizzo della voce e degli strumenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LABORATORIO CERAMICA

Espressione della creatività attraverso la lavorazione della creta e la realizzazione di manufatti. Si utilizzeranno tecniche diverse di manipolazione. diretta e stampi, della creta rossa e bianca, per la produzione di oggetti finalizzati a scopi diversi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



Modellare la creta e trasformarla esprimendo la propria creatività ed emotività. Creare oggetti personali che raccontino il proprio senso estetico. Conoscere vari tipi di creta, usare tecniche di lavorazione e pittura diverse. Realizzare con la creta oggetti di vario genere.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IMPRONTE ECOLOGICHE

L'obiettivo principale del progetto basato sull'educazione alla sostenibilità ambientale, è quello di far comprendere agli studenti quanto è grande l'impronta ecologica che ognuno lascia sul pianeta e come si può fare per rimpicciolirla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere i bisogni ed i desideri delle persone, così come le loro richieste di tecnologie nuove, migliorate e più sostenibili. Lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri alunni. Saper osservare il mondo che ci circonda e ricavare informazioni. Saper formulare ipotesi ed elaborare strategie risolutive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● YOUNG BOOK

Il progetto intende promuovere la lettura e la scrittura tra gli studenti e la ricerca di giovani scrittori, valorizzando le doti dei singoli soggetti e la partecipazione in gruppo necessaria per la realizzazione di un prodotto editoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere la lettura e la scrittura tra gli studenti. Utilizzare le fonti storiche per una ricerca sul territorio d'appartenenza. Stesura di testi di vario genere: racconto, poesia, articolo di giornale...

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



PROGETTO VELA

La proposta didattica promuove iniziative sportive che hanno come obiettivo l'aggregazione, l'inclusione, la socialità e il benessere dello studente. La vela rappresenta l'opportunità per imparare abilità nuove, mettersi in gioco, confrontarsi con gli elementi, conoscere e rispettare l'ambiente ed entrare in relazione con gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire abilità tecnico-pratiche finalizzate a vivere l'ambiente ed il mare nella massima sicurezza e consapevolezza. Sviluppare capacità di "problem solving". Consolidare le capacità relazionali degli studenti, motivandoli al rispetto degli altri e alla condivisione dell'esperienza. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla sua salvaguardia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● SOSTEGNO SCOLASTICO A DISTANZA

Tutti gli studenti della nostra scuola, avranno l'opportunità attraverso l'adozione a distanza con



l'organizzazione di volontariato Africasottosopra, di conoscere una realtà diversa e di battersi per i diritti di tutti i bambini. Potranno comprendere l'importanza di avviare progetti per aiutare le comunità a uscire dalla povertà, studiare e quindi renderli indipendenti e autonomi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- educazione all'affettività

Risultati attesi

Offrire ai bambini del Malawi del distretto di Thyolo nei villaggi Thowela e Njaiti la possibilità di andare a scuola. Iniziare una corrispondenza tramite lettere e creare un legame forte, autentico anche attraverso dei collegamenti internet. Educare alla solidarietà, scoprire il volontariato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DALL'OPERA LIRICA AL MUSICAL: LO SPAZIO DEI SENTIMENTI

Comunicare e far apprendere attraverso un'attività prevalentemente di tipo laboratoriale, il mondo del teatro: dall'Opera lirica al Musical. Il percorso didattico metterà in evidenza le dimensioni materiali (lo spazio teatrale, scene, costumi, bozzetti, disegni) e immateriali (l'esperienza estetica della voce e del suono e i valori culturali) che caratterizzano il Teatro



Musicale. Tutto ciò avrà una grande valenza sul piano educativo dei giovani e contribuirà alla crescita della loro personalità. Il progetto prevede la realizzazione di uno spettacolo/saggio di fine anno in base alle attitudini e risorse manifestate dagli allievi partecipanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Potenziare le competenze trasversali come l'aspetto emotivo e relazionale Acquisire maggiore conoscenza e consapevolezza del proprio corpo, della propria voce e del proprio respiro
Conseguire maggiore fiducia e self control Imparare a collaborare e creare divertendosi, autonomamente e insieme agli altri Realizzare uno spettacolo/saggio finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA' NIDO-INFANZIA-PRIMARIA

Il progetto si realizza per dare risposta ad un bisogno fondamentale nel processo formativo di ogni bambino, cioè di poter cambiare ambiente di apprendimento e scolastico vivendo nel modo più sereno nel nuovo contesto, per esprimere le proprie potenzialità cognitive, costruire positive relazioni con i nuovi e vecchi compagni e con il nuovo personale docente. Pertanto si avvieranno attività come: raccolta di informazioni sugli alunni iscritti in prima della Scuola Primaria nel prossimo anno scolastico e successiva organizzazione delle attività durante la fase di inserimento dei neoiscritti; confronto con Educatori/Insegnanti di Asili nido/Scuole dell'Infanzia di provenienza degli alunni nuovi inseriti nel corrente anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere interazioni tra i diversi ordini di scuola. Favorire l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili o con particolari bisogni educativi speciali. Predisporre e svolgere attività specifiche per l'inserimento definite dalla Commissione Continuità Infanzia/Primaria Organizzare la manifestazione per la consegna dei diplomi. Accoglienza e inserimento alunni nuovi iscritti nella Scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● CONTINUITA' SCUOLA PRIMARIA/ SECONDARIA DI I GRADO

Il progetto dell'Istituto sulla continuità mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio tra i diversi ordini di scuola, in maniera tale che il cambiamento risulti positivo e rappresenti un momento di crescita sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun alunno. Si propone, inoltre, di aiutare gli alunni e le famiglie verso la scelta consapevole del percorso scolastico successivo in base alle potenzialità ed abilità evidenziate, per prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere interazioni tra i diversi ordini di scuola Favorire il passaggio tra i diversi ordini di scuola Formare classi nel rispetto dei criteri stabiliti dagli OO.CC Promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni diversamente abili o con particolari bisogni educativi speciali Fornire ai futuri utenti una conoscenza concreta dell'Istituto nella sua interezza Confrontare e pianificare le attività tra gli ordini di scuola per le prove di uscita dei bambini di quinta della Scuola Primaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● SPORTELLO DI ASCOLTO

Sportello di ascolto psicologico e di consulenza psicopedagogica rivolto agli alunni, ai genitori e ai docenti che ne fanno richiesta, quale supporto alle problematiche dell'adolescenza, alla genitorialità e all'azione didattica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- educazione all'affettività

Risultati attesi

Prevenire situazioni di disagio, promuovere il benessere dei singoli e dei gruppi e sostenere la genitorialità.

Risorse professionali

Esterno

● SCUOLE SICURE

In orario curricolare, personale specializzato del Commissariato di Polizia di Fiumicino collabora con i referenti per il Bullismo e Cyberbullismo, con la psicologa presente nell'istituto e con i docenti dei consigli di classe, nell'ambito del progetto "Scuole Sicure". In orario extracurricolare vengono anche attuati incontri e convegni sul tema, proposti da enti e associazioni, diretti ai docenti, agli alunni e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità.
Prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



● ASSOCIAZIONI SPORTIVE

L'Istituto Porto Romano è centro di formazione per il CONI per la disciplina tennis da tavolo: nella sede della scuola secondaria, istruttori federali di questa disciplina che collaborano con i docenti della sezione sportiva, attivano corsi in orario extracurricolare con tariffe agevolate per gli alunni dell'istituto. Nella sede della scuola primaria è prevista l'attivazione, con la stessa modalità, di corsi di badminton o altre discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Mediante l'apprendimento cooperativo gli alunni acquisiranno il rispetto dell'ambiente, potenzieranno le competenze scientifico-tecnologiche, e porranno le basi per una coltura sostenibile; miglioreranno le competenze sociali e civiche e accresceranno la competenza emotiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen “laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica. Prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento di tutte le discipline curricolari, favorendo una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo e trasversale, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento di genitori e di volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità. Nel nostro Istituto verrà realizzata una serra didattica nella sede centrale con aiuole sopraelevate, sistemi di coltura aeroponica e idroponica, affiancate da uno spazio scoperto sempre con aiuole sopraelevate. È prevista un'aula attrezzata all'aperto con sedute in legno con la realizzazione di ambienti didattici funzionali e inclusivi, rispettosi dell'ambiente e belli da vedere. Nel plesso di Via Coni Zugna verrà realizzato un orto e verranno a dimora alberi da frutto per indirizzare gli alunni della scuola primaria verso stili alimentari corretti.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Scuole per il pianeta

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto accompagnerà e valorizzerà l'upgrade energetico e CO₂ free dell'istituto e educerà gli alunni sulle tematiche della sostenibilità, dell'energia pulita e sui comportamenti virtuosi da adottare per tutelare il Pianeta. Gli alunni acquisiranno conoscenze, analisi e pensiero critico sulle questioni ambientali al centro dell'Agenda 2030; svilupperanno il senso di appartenenza alla comunità, ne condivideranno i valori e



le responsabilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto ha previsto la totale riqualificazione degli impianti di energia termica ed elettrica del nostro istituto rendendolo autonomo dal punto di vista energetico. Nel progetto vengono anche offerti laboratori di carattere ludico differenziati per ordine di scuola per far leva sul sentimento di prendere parte al cambiamento in maniera attiva e propositiva.

Nel laboratorio della scuola primaria "Missione per l'agente Zero-CO2" verranno proposti enigmi e informazioni incentrati sulla produzione di energia rinnovabile e la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, anche in termini di comportamenti individuali. Per la Scuola Secondaria di I grado il laboratorio "SOS SOSTENIBILITÀ" è finalizzato a contrastare l'inerzia



al cambiamento climatico, promuove la presa di coscienza degli alunni nel poter fare qualcosa facendo vivere, attraverso la simulazione di una Giunta Comunale, sia le problematiche di carattere energetico della propria città che le relative soluzioni. La metodologia utilizzata è il gioco di ruolo, che permette di cambiare il proprio punto di vista e aprirsi a nuove possibilità ideologiche, oltre che favorire l'empatia.

Gli alunni parteciperanno, inoltre, al concorso "Scrivi il tuo manifesto della sostenibilità 2030", progettando e scrivendo un Manifesto della sostenibilità per il 2030 lasciando spazio alla loro fantasia e al loro protagonismo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto finanziato da ENGIE

● Tirreno Ecoschools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

dopo



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

dopo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica



- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Ente Locale e Fondazione Benetton

● Plastic Crime Scene Investigation

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Con questo progetto gli alunni impareranno a collaborare con i ricercatori per raccogliere, campionare, caratterizzare, trascrivere ed analizzare i dati e potenzieranno le competenze scientifiche. Acquisiranno competenze sociali e civiche e di cittadinanza attiva; verranno accompagnati nello sviluppo di buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente e perverranno ad una prima alfabetizzazione marina.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le microplastiche sono pezzi di plastica di dimensioni pari o inferiori a 5 millimetri. Le loro piccole dimensioni e la diversità di forma, colore, composizione chimica e altro rendono estremamente difficile determinare da dove provengano, soprattutto quando si trovano nel nostro ambiente. Come detective gli alunni useranno gli indizi per scoprire i colpevoli dell'inquinamento da microplastica abbinando le particelle di plastica presenti nell'ambiente alla loro fonte. 18 classi dell'istituto saranno coinvolte nel campionamento delle acque marine e nella raccolta delle microplastiche sulle spiagge romane e lungo il bacino del Tevere al fine di un monitoraggio di quantità e qualità delle microplastiche raccolte. La metodologia scelta è quella della Citizen Science (la scienza della cittadinanza) per il coinvolgimento della società civile nella ricerca scientifica.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Dottorato di ricerca

● Green Influencer

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppare una sensibilità ambientale e mettere in atto comportamenti sostenibili, fra cui il riciclo consapevole, per salvaguardare le risorse naturali e lasciarle in eredità alle future generazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è rivolto ai più giovani per invitarli a diventare portavoce di messaggi positivi per l'ambiente, per dare il buon esempio ed "influenzare" la comunità che li circonda. Il progetto "Green Influencer" darà ai ragazzi la possibilità di esprimersi liberamente attraverso la realizzazione di video, slogan, cartelloni, foto, meme divertenti o elaborati sul riciclo creativo, con consigli utili per promuovere e diffondere le buone pratiche di riciclo e raccolta differenziata. Gli alunni avranno inoltre la possibilità di approfondire il mondo dei rifiuti partecipando al RIFIUTOUR, una visita virtuale all'interno dell'impianto di trattamento per scoprire che fine fanno i rifiuti, le corrette modalità di riciclo e di raccolta differenziata con una lezione on-line a distanza. Gli alunni restando comodamente in classe potranno visitare l'impianto di trattamento rifiuti immergendosi, grazie alla realtà virtuale, in un tour guidato a 360°.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente Locale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REGISTRO
ELETTRONICO
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per incrementare la trasparenza nelle relazioni scuola-famiglia, l'Istituto utilizza il Registro Elettronico in tutti gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Accedendo all'area riservata, ogni genitore può visualizzare le informazioni relative ai voti, alle assenze, ai messaggi indirizzati alla famiglia, sia di carattere didattico che organizzativo.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è dotato di posta elettronica ordinaria, posta elettronica certificata, protocollo informatico e gestione informatizzata di tutte le procedure amministrative. I documenti informatici vengono trasferiti nel sistema di conservazione nei tempi stabiliti per le diverse tipologie, in conformità con le norme vigenti in materia. Come previsto dal D.G.P.R. 679/2016, è stato regolarmente nominato il Responsabile della protezione dei dati personali ("RPD"). Per incrementare la trasparenza e l'efficacia comunicativa,



Ambito 1. Strumenti

Attività

interna ed esterna, si utilizzano il sito web istituzionale e il registro elettronico presente in tutti gli ordini di scuola. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti. La modulistica è pubblicata in formato editabile ed è attivo il sistema di pagamento "Pago In Rete".

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze del territorio e, relativamente alle competenze attese, al mercato del lavoro. Tutti gli interventi puntano a offrire alla scuola ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi, PON e fondi statali, l'Istituto si è dotato e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni.

In particolare, l'azione persegue l'utilizzo di:

- spazi alternativi per l'apprendimento (atelier creativo)
 - aule "aumentate" dalla tecnologia
 - postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza del personale o delle segreterie ai dati e servizi digitali della scuola.
- Le dotazioni tecnologiche sono attualmente distribuite su tutti i plessi per consentire a tutti gli studenti di avere le medesime possibilità formative.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LINEE GUIDA PER
POLITICHE ATTIVE di BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola facilita il BYOD (Bring Your Own Device), cioè l'utilizzo di dispositivi personali durante l'attività didattica e a questo scopo ne definisce le modalità d'impiego nel Regolamento BYOD - Bring Your Own Devices - Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola presente sul sito istituzionale nell'Area Documenti e Regolamenti – Regolamenti di disciplina

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI
STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche, anche in modalità ludiche e creative, per sviluppare competenze logico-matematiche. I software Scratch, LOGO, Robomind, Drape (sui quali alcuni



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

insegnanti hanno svolto formazione specifica) e i Giochi matematici offrono molti spunti di lavoro, come anche la piattaforma Code.org, che da anni propone attività ludiche sulla programmazione a blocchi. L'obiettivo, per tutti gli alunni, è l'incremento della consapevolezza delle potenzialità della Rete, dei software didattici e non, con vari livelli di approfondimento affinché, quanto meno gli studenti più abili, diventino nel tempo produttori di intelligenza artificiale e non semplici e passivi fruitori.

Titolo attività: TECNOLOGIA E
INFORMATICA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum di tecnologia è stato aggiornato e armonizzato con il progetto digitale della scuola. La Scuola Secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della Scuola Primaria, incrementa l'utilizzo dei pacchetti di Office 365, l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso consapevole del web per studio, lavoro e ricerca, potenzia la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppa il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, persegue l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

imparare" (cfr. organizzare il proprio apprendimento, come da Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18-12-2006)

Titolo attività: UN FRAMEWORK COMUNE PER LE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La stesura del Progetto digitale della scuola ha prodotto un piano unitario, verticale, che definisce le competenze di base per l'area informatica. In particolare, riguarda:

- Coding anche in modalità unplugged per alcune sezioni della Scuola dell'Infanzia e alcune classi della Primaria - Uso del computer: accensione e spegnimento, uso delle periferiche, gestire correttamente file e cartelle, usare software didattici e strumenti inclusivi, anche per lo studio individuale e la progettazione del proprio apprendimento. - Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento e la realizzazione di progetti personali, anche in maniera creativa: PowerPoint, Word e software didattici. - Conoscenza e uso consapevole della rete Internet - Gestione della piattaforma istituzionale di comunicazione Teams Microsoft Office 365



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando sia tradizionali strumenti analogici che strumenti digitali, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet.

Perseguendo gli obiettivi del PNSD, la scuola intende, con metodologie diversificate (come il web quest, la condivisione in piattaforme e la programmazione a blocchi...), sviluppare specifiche competenze trasversali, rivolte agli studenti.

L'I.C. Porto Romano dall'a.s. 2020-21 è diventata scuola MAB, attuando progetti in rete che prevedono la formazione continua dei docenti in ambito nazionale e il coinvolgimento degli studenti nella progettualità concreta del territorio, condivisa con le istituzioni e le associazioni locali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Il personale della scuola, soprattutto afferente all'area e al dipartimento scientifico, ha svolto una formazione specifica sul Coding e la programmazione a blocchi. Relativamente alla Scuola Primaria e dell'Infanzia, vengono svolti corsi specifici proposti dalla scuola e dalla rete di Ambito X in merito a: STEAM, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, attraverso la sperimentazione delle relative metodologie didattiche.

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati

attesi

La figura dell'Animatore digitale è stato introdotto nella scuola in seguito al PNSD previsto dalla L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione e da un gruppo composto da docenti che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica. Si incrementeranno le azioni sul digitale, attraverso lo sviluppo di competenze nell'area computazionale, percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES, la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie quali flipped classroom, peer education, scuola senza zaino, la condivisione di documenti e buone pratiche sulla Piattaforma istituzionale e sul Registro elettronico, il monitoraggio dell'intero Piano (azione#35 del PNSD) al fine di controllare e migliorare lo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

stato di avanzamento del PNSD nel nostro Istituto



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS PORTO ROMANO - RMMM8DM01P

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dai docenti del Consiglio di Classe.

Entrambe sono registrate

sulla scheda di valutazione individuale dell'alunno che viene comunicata ai genitori tramite registro elettronico.

I genitori potranno avere eventuali

chiarimenti sulle valutazioni del I quadrimestre attraverso i ricevimenti individuali mattutini.

L'istituto, dopo ogni valutazione periodica o finale, provvede a segnalare alle famiglie tramite registro

elettronico o eventualmente in forma cartacea, i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e attiva le azioni necessarie al loro miglioramento.

La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli

di apprendimento acquisiti, in base alle disposizioni apportate dal D.lgs. 62/2017, viene espressa con

voto in decimi e viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello

sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguiti.

Le griglie di corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento sono pubblicate sul sito dell'istituto nella sezione Documenti e Regolamenti e allegate al presente PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica é oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti i criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dal Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e progressivamente conseguite dagli alunni. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

In base al D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento si effettua mediante un giudizio sintetico

che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo "Statuto delle studentesse e degli studenti" e al Patto di corresponsabilità approvato dal Consiglio d'istituto. Le griglie di corrispondenza tra il giudizio sintetico e i criteri per la valutazione del comportamento sono pubblicate sul sito dell'Istituto nella sezione Documenti e Regolamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva, in base al D.lgs. 62/2017, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti

l'ammissione alla classe successiva nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline:

- massimo tre insufficienze con voto 5 oppure



- una insufficienza con voto 5 e una insufficienza con voto 4

Per la Scuola Secondaria di I grado, l'ammissione alla classe successiva è condizionata anche alla frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale. L'istituto comunica all'inizio dell'anno alle famiglie il limite minimo di ore di presenza per assicurare la validità dell'anno scolastico. Inoltre le informa sulle eventuali ore di assenza effettuate anche nel corso dell'anno, sia in forma verbale durante i colloqui con i genitori che hanno luogo nel mese di dicembre e aprile che in forma scritta, dopo gli scrutini del primo quadrimestre e nel mese di marzo.

Sul sito dell'Istituto è pubblicato il Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico per la Scuola Secondaria di I grado.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, in base al D.lgs. 62/2017, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Il Collegio dei Docenti ha deliberato per l'ammissione all'Esame di Stato nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline gli stessi criteri adottati per l'ammissione alla classe successiva. Per la scuola secondaria di I grado, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo è condizionata anche alla frequenza di $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato, al non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di stato prevista dall'art.4 commi 6 e 9bis del DPR 349/1998 e all'aver partecipato entro il mese di aprile alle prove di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI.

Il limite minimo di ore di presenza per assicurare la validità dell'anno scolastico è contenuto nel Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Documenti e regolamenti. Inoltre, pur vedendo in tempo reale le assenze sul RE, i genitori vengono informati sulle eventuali ore di assenza effettuate nel corso dell'anno, sia in forma verbale durante i colloqui che hanno luogo nel mese di dicembre e aprile che in forma scritta, dopo gli scrutini del primo quadrimestre e nei mesi successivi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



VIA CONI ZUGNA - RMEE8DM01Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dal team dei docenti della classe. Entrambe sono registrate sulla scheda di valutazione individuale dell'alunno che viene comunicata ai genitori tramite registro

elettronico. I genitori potranno avere eventuali chiarimenti sulle valutazioni del I quadrimestre durante la prima

programmazione successiva alla pubblicazione delle schede; nel secondo quadrimestre verrà dedicata un'ora

antimeridiana per rispondere ad eventuali richieste.

L'Istituto, dopo ogni valutazione periodica o finale, provvede a segnalare alle famiglie i livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione e attiva le azioni necessarie al loro miglioramento.

La valutazione periodica quadrimestrale e la valutazione finale dei livelli di apprendimento acquisiti, in base alle disposizioni dettate dall' O.M. n.172 del 04/12/2020 e relative Linee Guida viene espressa tramite quattro livelli di apprendimento e i relativi descrittori per ogni disciplina: avanzato, intermedio, base in via di prima acquisizione.

Gli obiettivi oggetto di valutazione delle diverse discipline sono pubblicati sul sito dell'istituto nella sezione D

Regolamenti e allegati al presente PTOF.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

Sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti i criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo,



acquisendo elementi conoscitivi dal Team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Team dei docenti nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione tiene conto delle competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e progressivamente conseguite dagli alunni.

Criteri di valutazione del comportamento

In base al D.lgs. 62/2017, la valutazione del comportamento e dell'IRC/Attività Alternativa si effettua mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica nell'ambito della autonomia didattica organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Le griglie di corrispondenza tra il giudizio sintetico e i criteri per la valutazione del comportamento e le griglie di valutazione dell'Insegnamento di Religione Cattolica (IRC) sono pubblicate sul sito dell'istituto nella sezione Documenti e Regolamenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Già da anni l'I.C. Porto Romano attua tutti gli interventi di inclusione secondo il principio della "personalizzazione formativa": ciascuno studente viene aiutato a scoprire, valorizzare e potenziare le sue capacità fondamentali attraverso esperienze di crescita individuale e sociale per costruire il proprio progetto di vita. L'attenzione viene rivolta a tutti gli alunni della scuola, ma una particolare attenzione viene rivolta agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'espressione "Bisogni Educativi Speciali" (BES) è entrata in uso in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012. È il documento stesso a precisare succintamente il significato di B.E.S.: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'istituto si pone come obiettivi:

- L'accoglienza nella comunità scolastica nel rispetto della propria diversità;
- Rapporti costanti e collaborativi con servizi socio-sanitari e assistenziali;
- Corresponsabilità e condivisione di intenti e collaborazione con le famiglie;
- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali;
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi;
- Rispetto dei tempi di apprendimento;
- Integrazione fra attività curricolari ed extra curricolari;
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze.

Ogni anno la scuola per migliorare l'azione di inclusione degli alunni organizza per il personale della scuola, gli OEPA, i genitori dei corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione



scolastica. Tutti i progetti e le attività didattiche proposte dai docenti hanno come scopo primo quello di favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Nella scuola ci sono due funzioni strumentali sull'area alunni: una preposta in particolare all'accoglienza e alla didattica degli alunni stranieri e con disagio; l'altra per gli alunni con B.E.S. Entrambe sono presenti nel G.L.I. Sono in vigore i Protocolli di accoglienza per gli alunni disabili, stranieri e con DSA. Inoltre è in vigore il Protocollo d'Intesa per la prevenzione al disagio e contro la dispersione scolastica. Sono organizzati: un corso per gli alunni DSA e BES sull'uso degli strumenti compensativi e un corso di Italiano per stranieri a due livelli. Sono attivi uno Sportello d'ascolto DSA per gli alunni, docenti e genitori e uno Sportello di ascolto e consulenza psicopedagogica. La scuola partecipa al tavolo sull'inclusione scolastica organizzato dalla scuola Polo per l'inclusione dell'ambito territoriale X. Il tavolo ha come obiettivo quello di conoscere e valorizzare tutte le risorse presenti sul territorio. Ogni anno vengono proposti dei corsi di formazione su temi riguardanti l'inclusione. La scuola è in contatto anche con il Polo Provinciale per l'Inclusione di Roma I.I.S. "De Amicis-Cattaneo" per la formazione dei Coordinatori dell'Inclusione o delle Funzioni strumentali per l'inclusione sulla nuova normativa riguardante la Riforma dell'Inclusione (D.Lgs. 66/2017 – D.Lgs. 96/2019).

Il PAI è pubblicato sul sito web dell'istituto, nell'Area Documenti

Punti di forza

Tutte le attività proposte hanno come ob. l'inclusione degli alunni con BES e vengono attuati dei percorsi didattici secondo il principio della personalizzaz.formativa. Per ogni alunno con BES vengono individuati degli ob. tramite griglie di osservazione che vengono inseriti nei PEI/PDP. Nei GLO/riunioni tecniche tali ob. vengono condivisi, verificati e valutati. Nei momenti di verifica e valutaz.si attua un'azione di monitoraggio per appurare se sono necessari interventi di revisione dei PEI e dei PDP stilati.La sc.nomina 3 F.S. sull'area Inclusione:due preposte all'accoglienza degli al.stranieri e al recup/potenziam,l'altra per gli alunni con BES.Nell'Istituto e' attivo il GLI, costituito da varie componenti della comunità educante,per elaborare il PAI e monitorare il livello d'inclusione d'Istituto. Durante l'anno si svolgono le seguenti attività:un corso per alunni DSA e BES sugli strumenti compensativi;corsi di Italiano per alunni stranieri a 2 livelli;teatro e cineforum; corsi sull'inclusione,attività di prevenzione del bullismo e cyberbullismo;prog."Scuole sicure" in collab.con la Polizia di Stato; concorsi,progetti di solidarietà(Malawi, CRI, ecc),sull'intercultura e la valorizzazione delle diversità. Sono attivi 1 Sportello DSA e 1 Sportello di ascolto e consulenza psicopedagogica per alunni, docenti e genitori. Sono presenti 2 referenti sul bullismo che promuovono attività di prevenzione contro ogni forma di discriminazione ed esclusione (l'ist. è iscritto alla piattaf. e-policy). Sono in vigore i Protocolli di accoglienza per gli alunni disabili, stranieri e DSA e il Protocollo d'Intesa col Comune per la prevenzione del disagio e la dispersione scolastica. L'Istituto partecipa ai progetti



in rete organizzati con il Polo d'inclusione dell'Ambito X, con le scuole del territorio e con gli EE.LL. Nell'istituto sono attivati interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello anche in orario extrascol. con i prog. PON. E' attiva una convenzione con un'ass. privata per corsi di supporto allo studio e preparaz. agli esami. L'Ist. partecipa a varie competizioni: Giochi Matematici (C. PRISTEM Universita' Bocconi Milano), Concorsi letterari, artistici, musicali e gare sportive, conseguendo vari premi e riconoscim.; molti alunni di sc. prim. e sec. conseguono la Certificaz. Cambridge. Per gli alunni di 5 anni si programma, quando l'organico lo consente, un corso di musica tenuto dal doc. di potenz. Quasi tutte le classi di inf.e prim. realizzano spettacoli teatrali. La scuola primaria e secondaria aderiscono al Progetto sportivo Scuola Attiva Kids e Junior, con esperti delle FNS/CONI.

Punti di debolezza

Molti insegnanti di sostegno sono precari non specializzati e/o neo immessi in ruolo che forse non rimarranno nella scuola, a discapito della continuità, elemento fondamentale per queste fasce di età. Inoltre il cambio di insegnanti nel corso dell'anno per l'aggiornamento delle graduatorie non garantisce la stabilità dell'azione didattica. Il ritardo nella consegna di alcune diagnosi o valutazioni determina il conseguente ritardo nella richiesta del docente di sostegno e nella elaborazione dei rispettivi PEI/PDP. Da potenziare la formazione di docenti sull'uso di strumenti e software didattici specifici al fine di favorire una didattica più inclusiva. Negli ultimi anni i Prog. PON e i fondi del Piano Scuola Estate hanno potuto garantire numerosi interventi di recupero in italiano e matematica per gli alunni più in difficoltà; sarebbe auspicabile che la numerosità di tali corsi diventasse strutturale, anche al fine di prevenire varie forme di abbandono scolastico.

Mancano mediatori linguistico-culturali che facilitino l'accoglienza e le relazioni scuola-famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Centri riabilitativi



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dall'a.s. 2021-2022 la scuola ha adottato un nuovo modello di Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) su base I.C.F. così come indicato dal D.Lgs.N.66 del 2017 e le ulteriori modifiche apportate dal D.Lgs. N.96 del 2019. Nel nuovo PEI, diviso nelle 4 Dimensioni: a) Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione; b) Dimensione della comunicazione e del linguaggio; c) Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento; d) Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento; dopo un accurato e attento lavoro di osservazione dell'alunno in classe, i docenti individuano e scrivono gli obiettivi educativi, le metodologie e gli strumenti di lavoro, le modalità e gli strumenti di verifica. Nel corso dell'anno scolastico vengono organizzate tre riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.) aventi lo scopo di condividere il percorso proposto, di verificare gli obiettivi e le strategie di lavoro scelte e di apportare eventuali modifiche e integrazioni

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è redatto dai docenti del team di classe (scuola infanzia e primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria I grado), con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche, quali operatori sanitari e sociali, degli OEPA, degli assistenti alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Da sempre questa scuola ha promosso momenti di incontro e dialogo con i genitori degli alunni con B.E.S. e un'azione di collaborazione e di corresponsabilità nell'ambito educativo e didattico. Per gli alunni in entrata è previsto un incontro di conoscenza fra il Dirigente scolastico, o uno dei collaboratori, la funzione strumentale e i genitori. Nel corso dell'anno oltre al ricevimento mensile



dei docenti vengono organizzate le riunioni del GLO per gli alunni disabili o incontri col tutor o altre figure specialistiche per alunni D.S.A. e B.E.S. Le famiglie vengono inoltre coinvolte in azioni/seminari di informazione-formazione sulla genitorialità e sulla psicopedagogia dell'età evolutiva, nei progetti di inclusione e nelle attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nella valutazione finale di ogni alunno con B.E.S. si tiene conto della capacità di comprensione e rielaborazione di quanto appreso, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza relativamente agli obiettivi educativi e didattici fissati nel P.E.I. o nel P.D.P. e soprattutto del livello di maturazione globale raggiunto. Al termine della scuola primaria e del percorso conclusivo del primo ciclo il modello nazionale di certificazione delle competenze può essere accompagnato, in base al D.M. 742/2017, "da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del PEI".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Per favorire i percorsi di continuità sono previsti incontri con docenti delle scuole di provenienza degli alunni di nuovo inserimento e/o incontri con i docenti delle scuole che accoglieranno i nuovi iscritti. Nell'ambito del Progetto Continuità si continuerà a realizzare una progettazione atta a favorire l'accoglienza e l'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali che dall'asilo nido entreranno alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia passeranno alla primaria e dalla scuola primaria si iscriveranno alla scuola secondaria di I grado attraverso colloqui con le famiglie, organizzazione di riunioni del GLO, passaggio di documentazione (P.E.I., P.D.P., ...) e per gli alunni più gravi anche con la realizzazione di piccoli progetti-ponte che favoriscano la conoscenza del nuovo ambiente-scuola. Nell'ambito del Progetto Orientamento verranno organizzati, dove necessari, GLO aperti alla partecipazione del docente referente del sostegno della scuola secondaria di II grado che accoglierà l'alunno e si realizzeranno piccoli progetti - ponte che favoriscano la conoscenza del nuovo ambiente-scuola tramite la visita dell'Istituto e la partecipazione a brevi attività di laboratorio.



Piano per la didattica digitale integrata

In base a quanto riportato nelle "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" la normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva la modalità della didattica digitale integrata, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. Fino ad eventuali nuove disposizioni ministeriali, la didattica per ogni ordine e grado di scuola viene svolta in presenza. Pertanto, il piano per la DDI redatto nel periodo di emergenza sanitaria non è attualmente attivo.



Aspetti generali

L'Istituto, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'Organigramma consente di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Unità oraria: 60 minuto

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore, Prof.ssa Maria De Filippis, che sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento Secondo collaboratore, Prof.ssa Daniela Ferro e Michela Isoldi. Entrambe collaborano con il D.S. nell'organizzazione e coordinamento delle attività dell'istituto e nel curare le relazioni con l'utenza.	2
----------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	L'azione del dirigente diviene condivisa e partecipata attraverso la definizione di un vero e proprio staff, una comunità professionale che ha capacità di incidere sulla performance organizzativa, di essere un punto di riferimento ineludibile per il perseguimento degli obiettivi dell'istituzione. Fanno parte dello staff i due collaboratori del D.S., il responsabile del plesso di Via Coni Zugna, i referenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, le funzioni strumentali, i referenti d'istituto per i DSA, per il bullismo e cyber bullismo, per la prevenzione delle tossicodipendenze e due referenti per il sostegno, uno per l'autismo e uno per l'area tecnologica nella scuola primaria	26
--------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----



Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali sono dei docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate determinanti per la realizzazione delle finalità che la scuola si propone di raggiungere con il PTOF. Area 1 - CONTINUITA' Asilo Nido – Sc. dell' Infanzia – Sc.Primaria: Francesca Pellicone CONTINUITA' Sc. Primaria – Sc. Secondaria I Grado: Valentina Baldacchino AREA 2 ORIENTAMENTO: Genni Fonte AREA 3 INCLUSIONE : Maria Elena Zanella DIDATTICA: Gianluca Baldoni, Menina Moretto AREA 4 - PTOF-VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Sc. dell' Infanzia e Sc.Primaria: Sara Borgarello PTOF-VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO Sc. Secondaria I grado: Silvia Piconese, Roberta Ambrosini AREA 5 - AREA TECNOLOGICA: Francesco De Simone</p>	10
Capodipartimento	<p>I dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali che possono essere considerati delle articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare. In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono chiamati a concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare, stabilire standard minimi di apprendimento declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, definire i contenuti Imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Ogni dipartimento ha un capodipartimento.</p>	8
Responsabile di plesso	<p>Responsabile del plesso di Via Coni Zugna, ins. Laura Silvestroni: cura le relazioni con l'utenza</p>	1



	<p>ed è preposto per l'individuazione dei rischi e per le prime misure di prevenzione in caso di emergenza</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Ogni docente responsabile di laboratorio (teatro, palestra, informatica, musica, arte, sostegno) ha il compito di predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio, custodire i beni presenti al suo interno, segnalare eventuali deterioramenti e/o danneggiamenti, indicare l'eventuale fabbisogno di nuovi materiali e suggerire miglioramenti degli standard di qualità e di fruizione.</p>	11
Animatore digitale	<p>Animatore Digitale, Prof. Francesco De Simone: affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD, collabora con il DS, lo staff, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD, organizza la formazione interna per i docenti, workshop e altre attività per gli alunni e momenti formativi aperti alle famiglie sui temi del PNSD, individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola</p>	1
Team digitale	<p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e collabora con l'attività dell'Animatore digitale. E' costituito da tre docenti, Maria De Filippis, Laura Silvestroni, Francesca Pellicone, due assistenti amministrativi, Franca Gammieri, Annarita Quadrana e una unità per il Presidio pronto soccorso tecnico, Maria Eleonora Negri</p>	6



Docente specialista di educazione motoria	La Legge 234/2021, a partire dall'a.s. 2022-2023, prevede l'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria nelle classi quinte da parte di docenti forniti d'idoneo titolo di studio.	1
Referente per la Scuola dell'Infanzia	Referente per la Scuola dell'Infanzia, ins. Francesca Pellicone: collabora con il D.S. per l'organizzazione e il coordinamento delle attività relative alla Scuola dell'Infanzia ed è preposto per l'individuazione dei rischi e per le prime misure di prevenzione in caso di emergenza	1
Referenti per la Scuola Primaria	Referenti per la Scuola Primaria, ins. Giuseppina Rufino e Simona Panattoni: collaborano con il D.S. per l'organizzazione e il coordinamento delle attività relative alla Scuola Primaria	2
Responsabile accoglienza docenti	Responsabile accoglienza docenti, Prof.ssa Ombretta Viori: favorisce l'inserimento dei nuovi docenti all'interno dell'istituto	1
Team dell'innovazione	Docenti che collaborano con l'Animatore digitale e con il Team digitale per la realizzazione di iniziative nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	7
Centro Sportivo Scolastico	È costituito da tutti i docenti di scienze motorie della scuola secondaria di I grado e propone le seguenti attività: pallavolo, atletica su pista, corsa campestre, orienteering, badminton, tennis da tavolo, nordic walking, baseball, handball e vela.	4
Referenti per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo,	Prof. Fabrizio Petrini Rossi (Sc. Secondaria) e ins. Federica Colbertaldo (Sc. Primaria) La prevenzione e il contrasto del cyberbullismo rientrano tra gli obiettivi formativi prioritari indicati dall'art. 1 co. 7 della legge n. 107/2015.	2



	<p>La legge n. 71/2017, nell'art. 4 co. 3, ha successivamente la figura di un referente di istituto che coordini le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo messe in atto dalla scuola, per le quali può avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. Il "Regolamento per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo", che integra il regolamento di disciplina, è pubblicato sul sito nella sezione Documenti e regolamenti</p>	
Referente per la prevenzione delle tossicodipendenze	<p>Figure di riferimento per il personale scolastico, gli alunni e le famiglie: Prof.sse Simona Genovese, Giuliana Viola e Monica Valentini. Avranno il compito di promuovere iniziative di prevenzione e contrasto all'uso di droghe o alcol in età scolare e di curare il collegamento tra scuola, associazioni di volontariato e istituzioni del territorio che si occupano di fornire sostegno ai soggetti a rischio.</p>	3
Referente somministrazione farmaci	<p>Insegnanti Tatiana Miracolo e Ombretta Viori. Le insegnanti referenti, in collaborazione con i medici dell'ASL, si occupano della modulistica redatta dal genitore e dal medico per la procedura di attivazione di un protocollo sanitario per l'alunno che necessita della somministrazione del farmaco. I farmaci vengono conservati nelle cassette di primo soccorso e periodicamente vengono verificate le scadenze. Si organizzano corsi di formazione in situazione e un piano d'emergenza da attuare nel caso si verifichi la necessità.</p>	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	n.1 insegnante impiegato in attività di insegnamento, potenziamento e sostituzione docenti assenti	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Uno degli insegnanti è stato assegnato per il sostegno agli alunni D.A. Gli altri tre sono impiegati in attività di insegnamento, potenziamento e sostituzione docenti assenti	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente è impiegato per almeno 6 ore di insegnamento e per le restanti ore nella sostituzione di docenti assenti e progetti.	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	il docente è utilizzato per 3 ore in attività d'insegnamento, per 9 ore in progetto di affiancamento ai docenti di lingue per laboratori di ascolto e per le restanti ore nella sostituzione di docenti assenti	1
ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno agli alunni certificati diversamente abili	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi: Dott.ssa Rosa Natale Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, di promozione delle attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A.

Ufficio protocollo

Ufficio protocollo: Sig.ra Sebastiana Cirrito L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita dell'Istituto, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione. L'iscrizione della corrispondenza in entrata nel registro di protocollo, attesta ad ogni effetto l'avvenuta ricezione da parte dell'Istituto dell'atto depositato. La posta in entrata viene successivamente smistata agli uffici di competenza.

Ufficio acquisti

Ufficio acquisti: Sig.ra Annarita Quadrana Si occupa dei rapporti con i fornitori e degli acquisti (richiesta preventivi, comparazione preventivi, ordinazione, verifica della rispondenza fra materiale ordinato e consegnato), della gestione del magazzino (controllo scorte, carico e scarico beni di facile consumo), collaborazione con il DSGA per la stesura e la richiesta dei documenti di gara.

Ufficio per la didattica

Ufficio per la didattica: Sig.ra Romana Pegoraro (Sc. Infanzia e Sc. Primaria), Sig.ra Franca Gammieri (Sc. Secondaria I grado)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Svolge i compiti legati alle esigenze didattiche, in collaborazione con gli insegnanti, gestisce tutte le pratiche inerenti agli alunni e i rapporti con gli Enti locali relativamente agli stessi.

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Daniela Liguori (personale a T.I.) e Sig.ra Maria Eleonora Negri (personale a T. D.) Gestisce la documentazione e tutte le pratiche relative ai docenti e al personale A.T.A. e si rapporta con gli uffici di competenza delle pratiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO X

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TIRRENO ECO-SCHOOLS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO PER IL DISAGIO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **RETE MAB**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Il comma 124 della legge 107/2015 definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale". Al fine di sostenere tale formazione la legge ha previsto l'istituzione della "Carta elettronica per l'aggiornamento dei docenti" grazie alla quale ogni docente potrà scegliere autonomamente gli strumenti ed i corsi attraverso i quali aggiornarsi/formarsi in aggiunta alle tematiche comuni scelte dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti, infatti, anche in coerenza con il RAV e il piano di miglioramento, ha individuato per la formazione e l'aggiornamento del personale in servizio, per il triennio 2022-2025, le seguenti aree:

1. INCLUSIONE E DISABILITA'
2. COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO
3. COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
4. DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA
5. LINGUE STRANIERE
6. VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO
7. COMUNICAZIONE EFFICACE
8. INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE

I docenti potranno partecipare ai corsi di formazione programmati dall'Ambito X e/o attivati dall'istituto con risorse provenienti dall'aggiudicazione di bandi o con eventuali risorse economiche assegnate dal MI.

Si prevedono, inoltre, momenti di formazione e autoformazione rivolti ai docenti proposti dalla scuola polo dell'Inclusione, dal Centro Riabilitativo Ri.Fi., dalla ASL del territorio, dall'Istituto Romagnoli di Roma, dalla Associazione "Tutti Noi Onlus", dalla Onlus "I mille colori dell'albero della Vita", dall'Associazione "Spazio Asperger Onlus".

L'Istituto si riserva di partecipare a qualsivoglia corso di formazione, in rete e non, venga presentato in itinere che potrebbe rispondere alle finalità del PTOF e/o alle priorità evidenziate dal RAV.



Piano di formazione del personale ATA

CONTRATTI E PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

LA CONTRIBUZIONE PREVIDENZIALE

Descrizione dell'attività di formazione Gestione e aggiornamento delle pratiche legate alla contribuzione previdenziale

Destinatari Personale Amministrativo

L'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

COMPETENZE DIGITALI

Descrizione dell'attività di formazione Potenziamento delle competenze digitali



Destinatari Assistente Amministrativo e Collaboratori scscoalstici

ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

MACCHINARI DI SANIFICAZIONE/IGIENIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Approfondimento

Corsi di formazione/aggiornamento annuali per tutto il personale, docenti e A.T.A.

Corsi di formazione/aggiornamento D.lgs 81/08

Corsi di informazione/formazione per la gestione dell'emergenza e del primo soccorso, disostruzione delle vie aeree, somministrazione dei farmaci

Corsi di formazione/aggiornamento antincendio



Attività legate al Processo di dematerializzazione e digitalizzazione

Corsi sulla gestione della privacy